



# TRENTINO



€ 1,20 ANNO 67 (CXCVI) - N° 241

Poste Italiane SpA - spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 1, Cns BOLZANO

GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2012

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

DIREZIONE REDAZIONE:  
VIA SANSEVERINO 29 ■ 38122 TRENTO ■ TEL: 0461/885111

ALTO ADIGE

trento@giornaletrentino.it ■ www.giornaletrentino.it



## OPERAZIONE «CIELI BUI»



Uno dei nuovi lampioni «intelligenti»

## IL TAGLIO ALLA LUCE

# I lampioni di Trento sono «risparmiosi» con il telecontrollo

LUCA MAROGNOLI A PAGINA 12



## VERONA LOW COST

# Addio Ryanair Ora si volerà con Meridiana

Da domani Ryanair lascia l'aeroporto Catullo di Verona. E Meridiana è pronta al raddoppio.

SILVIA SIANO A PAGINA 3

## LA RESA DEL PD ASSERVITO A MARIO MONTI

di Roberto Pinter

Difficile capire perché dirigenti del Pd come Giorgio Tonini abbiano rinunciato al progetto originario del Partito Democratico che Veltroni aveva saputo con forza comunicare. Non so come altro definire se non come una resa una posizione che rinuncia alla proposta programmatica del Pd e alla candidatura a guidare il paese per assumere invece come unico orizzonte quello dettato dalla agenda Monti e dalla leadership Monti. Dentro il Pd non c'è stato il problema di quali scelte fare rispetto al governo Monti, l'abbiamo sostenuto

SEGUE A PAGINA 45

## DUBBI AMLETICI FURBETTI O LADRONI?

di Ferdinando Camon

Una parola usatissima e fastidiosissima è "furbetto". Uno possiede 8 case e non paga l'Imu su nessuna? È un "furbetto". Guadagna un milione all'anno e denuncia ventimila euro? Un "furbetto". Ma non sarebbe più giusto chiamarli "ladroni"? Ieri correva voce che un consigliere regionale del Lazio dell'Italia dei Valori avrebbe sottratto al partito 500mila euro. Spero che oggi non mettano la notizia col titolo "furbetto". È un insulto per tutti i lettori. Perché "furbetto" è il diminutivo di

SEGUE A PAGINA 45

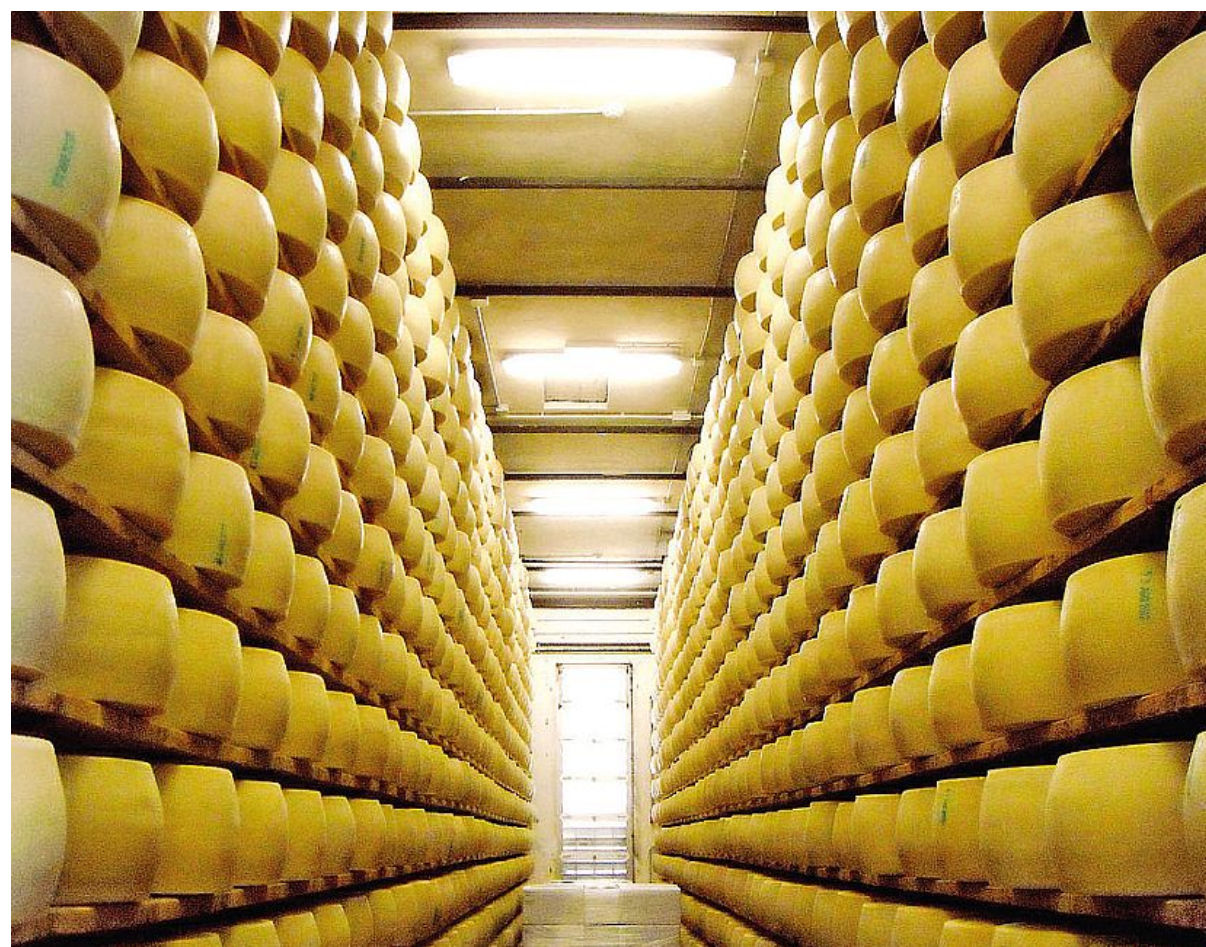
# Roma vuole la nostra energia

## Riduzione Irpef, Trento rischia di perdere 40 milioni

ALLE PAGINE 14 E 15

## L'INVENZIONE DI BRIOSI

# Metalsistem, ecco lo scaffale antisismico per il grana



La ricerca industriale di Metalsistem, l'azienda roveretana guidata da Antonello Briosi, mette a segno un altro successo: la realizzazione di un nuovo scaffale antisismico progettato appositamente per il distretto del Grana. Già installata la prima struttura, nella zona di Reggio Emilia.

ROBERTO COLLETTI A PAGINA 9

## NELLE CRONACHE

### TRAGEDIA A LODRONE

A PAGINA 13

# Bimba di 3 mesi trovata morta nella sua culla

Una bambina di soli tre mesi, Desirè Raggi, è morta mentre dormiva nella sua culla a Bagolino. Affranti dal dolore i suoi genitori: papà Andrea è di Lodrone, dove ha gestito un pub.

### IN VAL DI FASSA

SELVA A PAGINA 34

# Sfida in alta quota fra Venere di legno e Cristo pensante

### A CARISOLO

CIAGHI A PAGINA 38

# «Addio Mimmo» Folla ai funerali del giovane chef

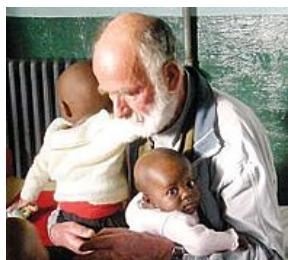
## ALLA FERMATA DELL'AUTOBUS

# Rissa con coltello tra studenti

Paura a Madonna Bianca, sedicenne ferito al volto

## A ROMENO

# Baba Camillo colpito da ischemia: è grave



Baba Camillo Calliari, 73 anni

Un apprezzamento troppo pesante e scoppia una maxi rissa con un ragazzino di 16 anni ferito al volto da un coltello. È accaduto ieri pomeriggio a Trento, nella zona di Madonna Bianca, davanti a una fermata dell'autobus. Gli studenti erano appena usciti dall'Enaip quando si è scatenato un vero putiferio: indagano i carabinieri.

APAGINA 18

**SORRISO ITALIANO A DUE PASSI DA CASA**

**0464.424874 ROVERETO**

**0461.916054 TRENTO**

**Dentisti Riuniti**

TRENTO - VIA PIAVE, 38 - ROVERETO V.LE DEL LAVORO, 18  
info@dentistiriuniti.com - www.dentistiriuniti.com

**APERTI LA DOMENICA**



e-mail: trento@giornale.trentino.it

## IL NUOVO BUSINESS DELL'AZIENDA ROVERETANA

# Metalsistem, ecco lo scaffale antisismico

Ricerca industriale, una soluzione per il distretto del Grana. Già installata la prima struttura nella zona di Reggio Emilia

di Roberto Colletti  
TRENTO

Una scaffalatura industriale antisismica. Non per lo stoccaggio di merce varia, ma studiata per gli alimenti. Per la stagionatura dei formaggi e, in questo caso particolare, per forme di Parmigiano Reggiano. E' la più recente realizzazione della Metalsistem di Antonello Briosi già montata nel nuovo magazzino della Latteria Sociale di Campagne, Reggio Emilia, uno dei tanti caseifici danneggiati dalle devastanti scosse del maggio scorso che hanno procurato 250 milioni di danni al più importante distretto agroalimentare italiano. Che si è rimboccato subito le maniche e s'è impegnato nella ricostruzione.

«Siamo leader mondiali delle scaffalature antisismiche, abbiamo depositato brevetti e maturato un notevole know how. Per questo caso abbiamo immaginato come mettere a disposizione le nostre conoscenze e ridurre, forse eliminare, i rischi legati a simili, disgraziati, eventi. La risposta è stata trovata dopo tre mesi di intenso lavoro del nostro centro di ricerca di Rovereto: una, me lo lasci dire, super-scaffalatura in grado di resistere a forti sollecitazioni. La prima struttura è già stata montata».

Oltre alla resistenza alle scosse sismiche, il manufatto, per tecniche costruttive e materiali impiegati, ha caratteristiche adatte alla conservazione dei prodotti alimentari. Briosi le elenca con la soddisfazione del lavoro ben riuscito: assenza di saldature, buchi o fessure dove possano accumularsi residui a rischio di putrefazione; piani antiossidanti rivestiti in una lega zinco, alluminio e magnesio; piani in abete e mensole graduabili in grado di supportare pesi sino a mezza tonnellata ciascuna; regolazione fine delle altezze per garantire lo stivaggio intensivo.

Cosa c'è di più banale di uno scaffale, si dirà. Vero, ma sino ad un certo punto. In questo caso,



La scaffalatura antisismica della Metalsistem e, in alto, Antonello Briosi

come in altri, si tratta di un prodotto che soddisfa esigenze speciali - la resistenza ai terremoti - elaborato da un'azienda che ha investito robuste risorse nella ricerca industriale e nell'innovazione. «Il mercato segnala un problema? Noi cerchiamo di fornire la risposta. Stavolta è risultata evidente l'insufficienza, in termini di solidità e sicurezza, delle strutture utilizzate. Era indi-

spensabile uno scaffale "nuovo". Abbiamo i brevetti e l'esperienza: abbiamo trovato la soluzione».

I caseifici emiliani danneggiati sono una ventina e ricordiamo tutti le foto con le migliaia - 600 mila ha calcolato il Consorzio - forme di grana a terra a causa del cedimento dei ripiani, un disastro che ha mandato al macero anni di lavoro. La ricostruzio-



PENSIONE COMPLEMENTARE

## Laborfonds, il patrimonio ha toccato quota 1,4 miliardi

di Maurizio Dallago  
BOLZANO

Il patrimonio totale di Laborfonds (Pensplan) ha toccato 1,404 miliardi di euro alla fine del settembre scorso. Numeri positivi per il Fondo pensione complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti in Trentino Alto Adige. Buona la performance di Laborfonds da inizio anno con rendimenti compresi tra il 3,36% e il 9,65%. Nel mese di settembre i quattro comparti di investimento del fondo pensione Laborfonds (Linea Garantita, Linea Prudente-Etica, Linea Bilanciata, Linea Dinamica) registrano rendimenti positivi. La Linea Dinamica (quella con la maggiore componente azionaria) offre ai suoi aderenti un rendimento pari al +9,65%; la Linea Bilanciata (a cui aderisce il maggior numero degli iscritti e con un patrimonio di oltre un miliardo di euro) realizza un +7,16% da inizio anno; la Linea Prudente-Etica (attenta agli aspetti etici e di responsabilità sociale) arriva ad un +7,58% e la Linea Garantita, con un +3,36%, si colloca sopra al minimo garantito del 2%.

Tutti i comparti del Fondo, ad eccezione della Linea Bilanciata, sovraperformano a livello annuale i relativi benchmark. La Linea Bilanciata risente ancora in parte delle coperture sulla parte azionaria, chiuse nel mese di agosto. Tali coperture hanno protetto il portafoglio dalle oscil-

lazioni occorse sui listini nel secondo trimestre dell'anno, ma hanno però anche attenuato le prese di guadagno, succedute a partire dal discorso di Mario Draghi (Bce) di fine luglio. «Dopo i considerevoli rialzi dei listini azionari e restringimenti degli spread dei Paesi periferici indotti dall'euforia per gli interventi delle banche centrali europea ed americana ed il parere favorevole della Corte costituzionale tedesca al fondo permanente Salva-Stati, ora i mercati stanno evidenziando una dinamica più riflessiva. Abbiamo assistito ad un moderato rialzamento degli spread e ad una lieve flessione dei mercati azionari», afferma il direttore del Fondo Giorgio Valzolgher. «Desta qualche pensiero la situazione esistente in Spagna e Grecia, nonché le soluzioni per la ricapitalizzazione bancaria. A detta delle previsioni più quotate, l'economia globale rimarrà depressa per il resto del 2012, complice di primaria importanza l'indebolimento dell'economia cinese», ancora Valzolgher.

La fascia d'età più rappresentata nel Fondo è quella tra i 45 e i 50 anni, seguita dalla fascia 40-45 anni. I flussi di cassa in entrata sono destinati a grandi linee ad aumentare da 178 milioni attuali a 198/199 milioni nel 2040. Per quanto riguarda i flussi di cassa in uscita, anche questi aumentano gradualmente dagli attuali 38 milioni a 220 milioni nel 2035.

Il direttore  
Giorgio Valzolgher:  
«I mercati stanno evidenziando dinamiche più riflessive. L'economia globale rimarrà depressa per tutto l'anno in corso»

## Monitor Intesa: l'export trainato da porfido e vini

TRENTO

Resistono i poli tecnologici del Triveneto, in crescita del 5,7%. In Friuli Venezia Giulia calano componentistica, termoelettromeccanica e mobile di Pordenone ma tengono prosciutto di San Daniele, coltelli e forbici di Maniago ed elettrodomestici di Pordenone. Nel Trentino Alto Adige arretrano le mele del Trentino, ma tengono gli altri distretti della regione (mele dell'Alto Adige, vini di Bolzano e di Trento, porfido di Val di Cembra e legno e arredamento dell'Alto Adige). Lo rileva il Monitor dei distretti industriali del Triveneto, aggiornato a giugno 2012 e pub-

blicato a cura del Servizio Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo per conto di Cassa di Risparmio del Veneto, Carive, CariFvg e Btb. In Veneto, continua l'analisi, su ventidue distretti oltre la metà aumentano le vendite esterne. In evidenza alcuni distretti della moda, dell'agro alimentare e del sistema casa. Arretrano, invece, la calzatura sportiva di Montebelluna, le materie plastiche di Treviso, Vicenza e Padova e la meccanica di Vicenza. Calano le esportazioni verso i paesi europei più colpiti dalle manovre di austerità a cui si è aggiunta la frenata accusata in due importanti motori dell'export triveneto, Francia e Germania.

IL BILANCIO DELLA COOP

## Superstore, 10 anni di successi: «E nel 2014 anche Riva»

TRENTO



Renato Dalpalù e Giorgio Fiorini

Fino al 2002 la grande distribuzione organizzata non aveva mai messo piede in Trentino. Così l'arrivo del primo grande Superstore Coop fu salutato con molto entusiasmo dai consumatori trentini. Lo realizzò una società costituita sei anni prima, Trento Sviluppo srl, partecipata in parti uguali da Sait e Coop Consumatori Nord Est. A dieci dall'apertura di Trento (Rovereto arrivò nel 2004), i Superstore sono stati oggetto di un incontro col presidente di Trento Sviluppo Giorgio Fiorini per fare un bilancio delle due superfici di vendita (4.227

mq a Trento sud, 3.426 a Rovereto). Il settore alimentare può contare su 7.000 prodotti, addirittura 23.000 quelli non alimentari. Il corner per la salute offre 800 farmaci da banco. «È stata una esperienza che ha portato innovazione, ed ha recuperato un ritardo della cooperazione che negli Anni Sessanta non aveva saputo cogliere la sfida dei supermercati», dice Fiorini, che ha anche annunciato la prossima realizzazione di un terzo Superstore (ma la tipologia non è stata ancora decisa) a Riva del Garda. «I lavori di scavo sono già iniziati nell'area ex Gentilini. Realizzeremo una struttura di me-

dio-grandi dimensioni che si adatterà a quella realtà». La nuova superficie di vendita dovrebbe essere pronta entro il 2014, anche se il progetto si trova ancora in discussione in commissione comunale a Riva.

Un po' di numeri dei due Superstore. Il 30% delle vendite riguardano le offerte, che si traducono in un risparmio annuo di 7 milioni e mezzo di euro. I prodotti a marchio Coop sono il 21% del totale alimentare. Oggi nei due negozi lavorano 260 persone a tempo indeterminato. Nel 2002 erano 99. Ad oggi 9 capireparto su 20 sono donne.